



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-82

L'anno 2019 il giorno 26 del mese di Giugno il sottoscritto Gandino Guido in qualità di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Indizione di una R.d.O. aperta sul MePA di CONSIP, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, del servizio di mediazione interculturale rivolto alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia, aventi sede nell'ambito del territorio del Comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo di dieci mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo massimo preventivato di Euro 120.000,00 oltre I.V.A. – CIG 7918703071.

Adottata il 26/06/2019
Esecutiva dal 27/06/2019

26/06/2019	GANDINO GUIDO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-82

OGGETTO Indizione di una R.d.O. aperta sul MePA di CONSIP, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, del servizio di mediazione interculturale rivolto alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia, aventi sede nell'ambito del territorio del Comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo di dieci mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo massimo preventivato di Euro 120.000,00 oltre I.V.A. – CIG 7918703071.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019, esecutiva ai sensi di legge con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2019 con cui è stato approvato il Rendiconto di Esercizio 2018;
- la delibera di Giunta Comunale n. 127 del 16/05/2019 con la quale è stata approvata la V variazione ai documenti previsionali e programmatici 2019/2020;

VISTE

in particolare:

- la legge Regionale n. 15/2006 “Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione” e, specificatamente, l’art. 5 comma 2 che prevede, tra i compiti affidati ai Comuni, gli interventi di assistenza scolastica con particolare riferimento agli interventi di mediazione interculturale, al fine di assicurare l’assolvimento dell’obbligo scolastico da parte dei bambini stranieri ed il processo di inserimento dei medesimi in quanto soggetti a forte rischio di esclusione;
- la legge regionale n. 7/2007 “Norme per l’accoglienza e l’integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati” di cui, in particolare:
 - ✓ l’art. 4 comma 1 dove, tra i compiti degli Enti locali, prevede la promozione di “... interventi diretti a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno riconoscimento dei diritti dei cittadini stranieri immigrati, con particolare riguardo alle politiche abitative e del lavoro, alla valorizzazione e tutela dell’identità culturale, all’integrazione sociale e culturale, alle pari opportunità di genere e alla partecipazione alla vita pubblica locale”;
 - ✓ l’art. 20 comma 4 in cui vengono indicate, come particolarmente significative, tutte le azioni promosse dagli Enti locali volte “... alla realizzazione di azioni finalizzate all’educazione interculturale, al superamento delle iniziali difficoltà linguistiche e formative, a contrastare l’abbandono e la dispersione scolastica, oltre agli specifici interventi in materia di diritto allo studio e per favorire relazioni positive tra le comunità scolastiche e le famiglie immigrate. Tali interventi sono diretti alla promozione e alla tutela dei diritti dei minori immigrati al fine di contrastare qualsiasi forma di discriminazione”;

PREMESSO che:

- il servizio di mediazione interculturale rientra nelle azioni del Comune di Genova rivolte alla tutela e promozione dei Diritti dell’Infanzia, secondo quanto previsto dalla Convenzione internazionale sui Diritti del Fanciullo (ONU 20/11/1989); tale servizio, altresì, è incluso nelle azioni promosse dal tavolo di concertazione tematica della Conferenza Cittadina delle Istituzioni Scolastiche Autonome di Genova avviato nel 2011 e nelle conseguenti Linee Guida per l’accoglienza degli alunni di origine straniera (2014);
- da molti anni il Comune di Genova è impegnato a fornire azioni di supporto alle scuole e al sistema educativo della città nel fondamentale lavoro di accoglienza e inserimento scolastico di bambini e ragazzi immigrati o di origine straniera; tali azioni risultano molto importanti poiché, dall’anno 2000, il fenomeno migratorio ha iniziato ad assumere proporzioni di evidente rilevanza cittadina e di particolare impatto sul mondo della scuola e dei servizi educativi per l’infanzia;
- in funzione di quanto sopra, diventa sempre più pressante la necessità di affrontare le problematiche connesse con una società sempre più stabilmente multiculturale e multilingue;

PRESO ATTO

che, al fine di dare un’adeguata risposta ai bisogni esplicitati in premessa, occorre assicurare la continuità del servizio di mediazione interculturale articolato come segue:

- mediazione interculturale per il primo inserimento che prevede azioni di ambientamento e di primo inserimento di alunni di recente immigrazione nelle scuole del primo ciclo di istruzione e

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

nei servizi educativi per la prima infanzia del sistema scolastico cittadino compresi nell'ambito territoriale del Comune di Genova;

- mediazione interculturale educativa da attuarsi attraverso:
 - azioni di co-progettazione e di realizzazione di attività interculturali all'interno delle scuole delle strutture educative di cui sopra;
 - promozione e realizzazione di attività interculturali specifiche in collaborazione con il C.S.N.C.;

CONSIDERATO

quindi, indispensabile, avviare la procedura di affidamento del servizio di mediazione interculturale in oggetto;

PRESO ATTO

che con atto datoriale, prot. 14/02/2019.0055889.I, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che il servizio di mediazione interculturale:

- non risulta compreso:
 - nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.";
 - nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP – Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi sociali" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO

pertanto, di procedere all'affidamento del servizio di mediazione interculturale rivolto alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia, aventi sede nell'ambito del territorio del Comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo di dieci mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo massimo preventivato di Euro 120.000,00 oltre I.V.A. 22%, previo espletamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, di una procedura negoziata attraverso una R.d.O. aperta sul portale MePA di CONSIP S.P.A. alla quale qualsiasi operatore economico abilitato al MePA può partecipare, purché in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica / finanziaria e capacità tecniche professionali, di cui all'art. 83 del Codice dei Contratti, stabiliti negli atti di gara;

VALUTATO:

- di stabilire che la R.d.O. (Richiesta di Offerta) aperta e l'esecuzione del servizio siano rispettivamente regolate dal documento "Condizioni particolari della R.d.O." e dal "Capitolato Tecnico Prestazionale" che costituiscono, entrambi, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento nonché, in subordine, dai documenti richiamati negli stessi di cui, in particolare, le Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi ed il Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'oneri "servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi sociali" ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

- di aggiudicare il servizio (lotto unico), ai sensi dell'art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- di procedere alla verifica delle congruità del costo del personale di cui all'articolo 97, comma 5 - lett. d) del Codice dei Contratti, nonché alla verifica della congruità dell'offerta al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 97 comma 3 del Codice stesso;
- di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la verifica della congruità del prezzo di cui sopra e fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo del servizio medesimo;

DATO ATTO:

- ai sensi dell'art. 51 comma 1 del Codice dei Contratti, che negli atti di gara non è prevista la ripartizione del servizio in più lotti funzionali o prestazionali, come definiti, rispettivamente, all'art. 3 comma 1 lettere qq) e ggggg) del Codice medesimo, in quanto trattasi di un servizio omogeneo non frazionabile ai fini dell'efficace conduzione dello stesso;
- la scelta della procedura R.d.O. aperta, garantisce il rispetto dei principi previsti all'art. 30 del Codice dei Contratti;
- nella procedura R.d.O. aperta, di cui sopra, la stazione appaltante non opera alcuna limitazione al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione e, pertanto, in applicazione di quanto previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione al punto 3.6 delle "Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" approvate con delibera n. 1097/2016 e successivo aggiornamento con delibera n. 206/2018, non sussiste alcuna limitazione circa gli operatori economici da invitare;

APPURATO

che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., è stato predisposto il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e che in base a tale valutazione, non essendo stata ravvisata la sussistenza di interferenze, gli oneri per la sicurezza a carico della stazione appaltante sono quantificati in Euro 0,00;

PRESO ATTO

che, secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, negli atti di gara è richiesto di indicare nell'offerta economica "... i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";

RITENUTO

di stabilire che, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per il servizio di cui trattasi, da eseguirsi secondo modalità analoghe o migliorative rispetto a quanto stabilito negli atti di gara, ad un prezzo più vantaggioso, di:

- procedere, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.d.O., all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
- di chiedere, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.d.O. o nelle more dell'aggiudicazione definitiva del servizio, all'Impresa collocata prima in graduatoria ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prez-

zo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

APPURATO che:

- l'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 n. 266, dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), in oggi A.N.A.C., ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- secondo quanto stabilito dall'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.), con deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019", in relazione alla presente procedura, deve essere corrisposto all'A.N.A.C. medesima il contributo di Euro 30,00;

ACCERTATO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il presente servizio non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione della, in allora, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10";

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- essendo finalizzata all'acquisizione di un servizio di mediazione interculturale rivolto alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia rientra nelle azioni previste nei piani di intervento finanziati attraverso la legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- trova la relativa copertura finanziaria a Bilancio 2019 sui fondi disponibili al capitolo 21042 "Altri interventi diversi finanziati da avanzo vincolato – ex legge 285/97";
- è congrua con la finalizzazione dei fondi utilizzati;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività in ambito istituzionale, come meglio indicato nella parte dispositiva contabile del presente provvedimento;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di procedere, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, del servizio di mediazione interculturale rivolto alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia, aventi sede nell'ambito del territorio del Comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo di dieci mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo massimo preventivato posto a base di gara di Euro 120.000,00 oltre I.V.A. 22%, all'indizione di una procedura negoziata da espletarsi attraverso una R.d.O. aperta sul portale MePA di CONSIP S.P.A.;
- 2) di stabilire che la R.d.O. (Richiesta di Offerta) e l'esecuzione del servizio siano disciplinate dal documento "Condizioni particolari della R.d.O." e dal "Capitolato Tecnico prestazionale" che costituiscono, entrambi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché dai documenti richiamati negli stessi;
- 3) di assegnare il servizio, ai sensi dell'art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- 4) di procedere alla verifica della congruità del costo del personale di cui all'articolo 97, comma 5 - lett. d) del Codice dei Contratti, nonché alla verifica della congruità dell'offerta al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 97 comma 3 del Codice stesso;
- 5) di assegnare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la verifica della congruità del prezzo di cui sopra e fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo del servizio medesimo;
- 6) di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., è stato predisposto il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e che in base a tale valutazione, non essendo stata ravvisata la sussistenza di interferenze, gli oneri per la sicurezza a carico della stazione appaltante sono quantificati in Euro 0,00;
 - secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, negli atti di gara è richiesto di indicare nell'offerta economica "... i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";
- 7) di demandare ad un successivo provvedimento, da adottarsi, dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti, la nomina della Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte pervenute nell'ambito della procedura di cui al precedente punto 1) e di attribuire i relativi punteggi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 8) di dare atto che, in oggi, il servizio occorrente non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.” e nelle categorie merceologiche di cui all’art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 9) di dare attuazione agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso;
- 10) di prenotare l’impegno dell’importo complessivo di **Euro 146.400,00**, di cui imponibile Euro 120.000,00 più I.V.A. 22%, pari ad Euro 26.400,00, **in ambito istituzionale**, sul Bilancio 2019 al capitolo 21042 “Altri interventi diversi finanziati da avanzo vincolato – ex legge 285/97” c.d.c. 1350 P.d.C. [1.3.2.99.999](#) (**Imp.2019/8973-Crono 2019/492**);
- 11) di dare atto che la prenotazione dell’impegno di cui al precedente punto viene assunta ai sensi dell’art. 183 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 12) di dare atto, altresì, che l’utilizzo dei fondi di cui al precedente punto 10) è congruo con la finalizzazione dei fondi medesimi;
- 13) di assegnare, in applicazione della deliberazione dell’A.N.A.C. n. 1174 del 19 dicembre 2018 ad oggetto “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019”, alla stessa A.N.A.C., codice fiscale 97584460584 - **codice beneficiario 54181**, l’importo complessivo di Euro 30,00 dovuto per la procedura negoziata di cui al precedente punto 1);
- 14) di impegnare, in funzione dell’assegnazione di cui al precedente punto, l’importo di **Euro 30,00 in ambito istituzionale**, sul Bilancio 2019 al capitolo 21042 “Altri interventi diversi finanziati da avanzo vincolato – ex legge 285/97” c.d.c.1350 P.d.C. [1.3.2.99.999](#) (**Imp.2019/8970-Crono 2019/492**) previa riduzione di pari importo dell’impegno 2019/6623 assunto al medesimo capitolo con DD.2019/146.o.o./32 (Mimp.2019/6623 mov.7 - crono 2019/492);
- 15) di dare atto che l’impegno di cui al precedente punto:
 - viene assunto ai sensi dell’art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - è congruo con la finalizzazione dei fondi interessati;
- 16) di procedere alla diretta liquidazione dell’importo di cui al precedente punto 14) mediante emissione di atto di liquidazione digitale nell’ambito dell’importo di spesa indicato nel punto medesimo;
- 17) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 18) di dare atto, in attuazione dell’art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell’art. 42 del Codice dei Contratti, dell’insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;
- 19) di demandare a successivo provvedimento l’assegnazione definitiva del servizio ed i contestuali adempimenti contabili.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Direttore
Dott. Guido Gandino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-82
AD OGGETTO

Indizione di una R.d.O. aperta sul MePA di CONSIP, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, del servizio di mediazione interculturale rivolto alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia, aventi sede nell'ambito del territorio del Comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo di dieci mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo massimo preventivato di Euro 120.000,00 oltre I.V.A. – CIG 7918703071.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile